



# Politiche e interventi di prevenzione e gestione del rischio valanghivo Articolo 37 della L.R. 11/98: revisione e modifiche

Valerio Segor - Dirigente della struttura  
Assetto idrogeologico dei bacini montani  
della Regione Autonoma Valle d'Aosta



# Legge Regionale n.11 del 6 aprile 1998:

Quadro di riferimento in materia urbanistica

Pianificazione territoriale attraverso la definizione e l'individuazione degli ambiti inedificabili

Esposizione del territorio valdostano al pericolo di:

- frane (art.35 comma 1)
- inondazione (art.36)
- valanghe (art.37)
- fenomeni di trasporto di massa (art. 35 comma2)

# ARTICOLO 37

## Classificazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine

Articolo sostituito da:

art. 11, comma 1, della L.R. n.17 del 12 giugno 2012

Articolo 37 → si articola in 5 commi

FONDAZIONE  
MONTAGNA SICURA  
MONTAGNE SÛRES



<http://geonavsct.partout.it/pa/geovalanghepro/>  
 File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?  
 Regione Autonoma Valle d'Aosta - ...

REGIONE AUTONOMA - RÉGION AUTONOME  
**Valle d'Aosta Vallée d'Aoste**

**Espandi / Riduci**  
**Vestizione**  
 Tematizzazione  
 Tematizzazione su base annua  
 Valanghe - 20%

**Gestione Repertorio**  
 Repertorio Contenuti Trasparenza  
**Lista dei contenuti**

- Catasto SIGMATER**
  - Toponomastica
  - Simboli di confine
  - Simboli vari
  - Punti Fiduciali
  - Numeri di Particelle
  - Linee
  - Acque
  - Strade
  - Fabbricati
  - Particelle
  - QDU Fogli
- Ambiti Inedificabili**
  - Art.33 - Boschi
  - Art.34 - Laghi e zone umide
  - Art.35/1 - Frane
  - Fasce Dora
  - Art.36 - Inondazioni
  - Art.37 - Valanghe
  - Art.35/2 - Debris flow (trasporto in massa)
  - Art.35/2 - Debris flow (in validazione)
  - Esondabili (approvati)
  - Esondabili (in validazione)
  - Delimitazione bacini

# COMMA 2 - L.R. 11/98

La delimitazione delle aree valanghive sulla base di idonei studi definiti dalla DGR

Carattere dinamico delle delimitazioni delle aree valanghive

Nuove perimetrazioni da apportare:

1. successivamente la redazione degli studi di dettaglio su valanghe non zonizzate
2. ai sensi dell'art.27 della L.R. 5/2001 sulle aree interessate da:
  - nuovo fenomeno valanghivo non cartografato
  - fenomeno valanghivo che superi l'attuale delimitazione
  - fenomeno valanghivo con danni non compatibili con l'attuale perimetrazione



Applicativo per la consultazione degli strati cartografici del Catasto regionale valanghe



Navigatore cartografico rivolto al libero professionista. Per accreditarsi cliccare qui



Applicativo per la consultazione delle valanghe per le Commissioni Locali

# COMMA 3 - L.R. 11/98

Stabilisce che la disciplina d'uso delle aree valanghive è indicata nella DGR

DGR non ancora approvata e in fase di analisi

Nella fase transitoria compete al Comune valutare se l'intervento è ammissibile e a quali condizioni (DRG n.1949 del 5 ottobre 2012)

Nei casi più rilevanti e complessi, il Comune può richiedere una valutazione tecnica alla struttura competente

# COMMA 4 - L.R. 11/98

Individua i criteri generali sugli interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono quelli:

- compatibili con un adeguato livello di sicurezza delle aree stesse

- finalizzati alla difesa, stabilizzazione e consolidamento dei terreni

- finalizzati al miglioramento della tutela della pubblica incolumità dai dissesti

- volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture esistenti



# COMMA 5 - L.R. 11/98

Stabilisce che gli interventi ammissibili devono basarsi su:

Perizia di Interferenza Valanghiva (P.I.V.)

con valutazione dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto o conseguibili con opere di difesa

La PIV deve indicare i parametri specifici per la progettazione (pressioni di impatto, carichi agenti).

La PIV deve essere redatta da tecnico abilitato all'esercizio della professione e con comprovata esperienza nel settore nivologico-valanghivo.

# DGR

DGR definirà gli interventi ammissibili:

in generale tutti gli interventi ad eccezione delle nuove edificazioni in V1 ad elevata pericolosità.

DGR stabilirà gli

- interventi consentiti con PIV
- interventi non necessitano di PIV

Omissione P.I.V.:

- interventi su manufatti esistenti che non comportano la diretta esposizione alla valanga (modifiche interne)
- interventi non staticamente rilevanti (intonacatura)
- opere a carattere temporaneo per la sola stagione estiva (déhors).
- interventi completamente interrati senza modifica della morfologia e senza elementi che possano interferire con la dinamica valanghiva

# DGR

PIV → due livelli di approfondimento in base

- all'importanza dell'intervento da eseguire
- all'interazione con il fenomeno valanghivo.

Livello1

Livello2

FONDAZIONE  
MONTAGNA SICURA  
MONTAGNE SÛRES



# DGR

## Livello1:

- interventi aderenti alle strutture non strutturalmente rilevanti (ad es. manti di copertura)
- interventi fuori terra con ridotto sviluppo in altezza che non interferisce con la dinamica valanghiva (ad es. prese irrigue)
- interventi di tipo areale
- interventi di demolizione
- mutamento di destinazione d'uso relative alle attività legate alla stagione estiva
- gli elementi accessori
- gli interventi dimensionati agli effetti del massimo evento atteso per le zone V2 e V3, con incremento sulla componente nubiforme.

# DGR

Livello2:

- strutture con rilevante interazione con il fenomeno valanghivo
- elementi non considerati accessori: infissi, rifacimento orditura della copertura o integrazione della stessa (ad es. abbaini)

FONDAZIONE  
MONTAGNA SICURA  
MONTAGNE SÛRE



# DGR

Stabilirà gli interventi da sottoporre al parere vincolante della struttura competente

No Parere:

- Interventi in cui è omessa la PIV
- Interventi con PIV di Livello 1:
  - che adottano i parametri più cautelativi della zona di pericolosità (V2 e V3)
  - che non modificano significativamente la dinamica valanghiva
  - elementi accessori

# DGR

Stabilirà che a corredo della PIV bisogna formulare:  
dichiarazione di progettazione secondo le indicazioni della  
PIV

In fase esecutiva: presentare attestazione di conformità

Si ricorda che

la struttura si esprime in merito alla PIV e non entra nel merito del corretto dimensionamento delle strutture e neppure della pubblica incolumità

# DGR

Interventi da assoggettare a parere dovranno pervenire in unica copia e in carta semplice

Lettera di accompagnamento:

- Indirizzo del proponente a cui inoltrare il parere
- Riferimento pratiche precedenti
- Contatti del professionista, redattore della PIV

In prospettiva futura → richiesta di parere tramite web

Seguirà esposizione PIV tipo su esempi di intervento di livello 1 e livello 2





GRAZIE PER L'ATTENZIONE